

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	PARTE PRIMA	Pag. 5
3.1	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 6
3.2	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 7
3.3	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 8
3.4	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 9
3.5	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 10
3.6	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 11
3.6.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 12
3.6.1.1	Allegato A1	Pag. 13
3.6.1.2	Allegato A2	Pag. 14
3.7	Capacita' di indebitamento	Pag. 15
4	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 17
4.1	Analisi per titoli	Pag. 18
4.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 19
4.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 20
4.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 21
4.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 22
4.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 23
4.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 24
4.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 26
4.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 27
4.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 28
4.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 29
4.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 30
4.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 31
4.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 32
4.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 34
4.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 35
4.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 36
4.5.3	Contributo per permesso di costruire	Pag. 37
4.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 38
4.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 39
4.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 40
4.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 41
4.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 42
4.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 43
4.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 44
4.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 45
4.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 46
4.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 47
4.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 48
4.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 49
5	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 50
5.1	Analisi per titoli	Pag. 51
5.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 52
5.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 53
5.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 54

5.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 55
5.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 56
5.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 59
5.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 60
5.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 61
5.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 66
5.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 67
5.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 68
5.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 69
5.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 70
5.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 71
5.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 72
5.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 73
5.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 74
5.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 75
6	PARTE QUARTA	Pag. 76
6.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 77
6.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 79
6.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 80
6.4	I servizi istituzionali	Pag. 81
6.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 82
6.6	Entrate e Spese non ricorrenti	Pag. 83
6.6.1	Dettaglio	Pag. 84
6.7	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 86
6.7.1	Risorse del P.N.R.R. dell'Ente	Pag. 87

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

3.1 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Variazioni di attività finanziarie</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE	(A+B)	0,00	0,00	0,00

3.2 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	156.247,92	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.831.194,00 0,00	3.756.694,00 0,00	3.756.694,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.750.596,02 0,00 29.704,16	3.519.956,03 0,00 29.704,16	3.515.189,63 0,00 29.704,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	246.845,90 0,00 0,00	236.737,97 0,00 0,00	241.504,37 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

3.3 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	156.247,92	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	484.860,50	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	641.108,42	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

3.4 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	484.860,50	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.160.000,00	415.555,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.644.860,50	415.555,00	160.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

3.5 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	10.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-10.000,00	0,00	0,00

3.6 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ammonta a euro 697.990,53 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

La quota di euro 287.302,09 rappresenta la quota accantonata a garanzie delle seguenti voci:

1. Fondo crediti Dubbia Esigibilità € 122.303,54;
2. Fondo contenzioso € 15.000,00;
3. Fondo obiettivi di finanza pubblica € 9.220,00;
4. Indennità di fine mandato € 6.336,00
5. Arretrati contrattuali € 10.000,00;
6. Passività potenziali (somma accantonata in previsione della definizione pratica "DedaloEsco" per la gestione del calore presso le scuole/impinati sportivi € 124.442,05;

La quota di euro 37.814,13 rappresentano la quota vincolata, mentre la quota di euro 130.687,25 è relativa alla quota destinata agli investimenti.

Resta liberamente disponibile, per eventuale utilizzo l'importo di € 242.187,06

L'articolo 187 comma 3 del Tuel prevede: “3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.”

Il Testo unico per gli enti locali permette quindi di applicare quote di avanzo vincolato o accantonato secondo le modalità stabilite sempre dall'articolo 187 comma 3-quinquies: “Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.”.

Riassumendo, in esercizio provvisorio, è possibile applicare quote di avanzo accantonato o vincolato secondo queste regole:

- Approvazione, da parte della giunta, del risultato di amministrazione presunto e delle relative quote vincolate o accantonate;
- Relazione documentata del dirigente competente che attesti che le somme sono necessarie per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;
- Richiesta di parere dell'organo di revisione;

Variazione di bilancio che applica le quote di avanzo vincolato o accantonato deliberata dalla Giunta.

Al bilancio di previsione 2026/2028 è applicata la quota di € 10.000,00 dell'avanzo di amministrazione presunto per il pagamento degli arretrati contrattuali da pagare nei prossimi anni.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	a)	697.990,53
Parte accantonata	b)	287.302,09
Parte vincolata	c)	37.814,13
Parte destinata agli investimenti	d)	130.687,25
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	242.187,06

3.6.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	811.276,56
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	3.348.281,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	4.895.867,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	7.716.509,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	182,13
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.339.098,95
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	641.108,42
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	697.990,53
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		122.303,54
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		15.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		9.220,00
Altri accantonamenti		140.778,55
B) Totale parte accantonata		287.302,09
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		8.294,59
Vincoli derivanti da trasferimenti		29.519,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		37.814,13
Parte destinata agli investimenti		130.687,25
D) Totale destinata agli investimenti		130.687,25
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		242.187,06
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		10.000,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		10.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N-1 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N-1	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto N-1 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ N-1	Risorse accantonate presunte al 31/12/ N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
	Fondo anticipazioni liquidità					0	
						0	
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0	
						0	
						0	
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso						
CAP 19	FONDO CONTENZIOSO	15000				15000	
						0	
	Totale Fondo contenzioso	15000	0	0	0	15000	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
CAP 7	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	10603,05		111700,49		0	
						122303,54	
						0	
						0	
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	10603,05	0	111700,49	0	122303,54	0
	Fondo garanzia debiti commerciali						
						0	
						0	
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0	0	0	0	0	0
	Fondo obiettivi di finanza pubblica						
U-185	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA -ART. 1, C.788-L.207-2024			9220		9220	
						0	
	Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica	0	0	9220	0	9220	0
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		0				0	
						0	
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
CAP 8	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	96767,5		27674,55		124442,05	
CAP 113	ARRETRATI CONTRATTUALI	15542,64	-15542,64		10000	10000	10000
CAP 18	INDENNITA FINE MANDATO	2334,5		4002		6336,5	
	Totale Altri accantonamenti	114644,64	-15542,64	31676,55	10000	140778,55	10000
	Totale	140247,69	-15542,64	152597,04	10000	287302,09	10000

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N-1 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. N-1 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e presunte al 31/12/N-1	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
126	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale	123	SPESE VESTIARIO UNIFORMI - ARMI (vincolo b - 2025)		2500	797,39				1702,61	
126	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale	215	spese per circolazione e segnaletica stradale (vincolo a - 2025)		7500	7.500,00				0	
160	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E RELATIVE SANZIONI	VARI	VARI CAPITOLI		163448,34	156856,36				6591,98	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0	173448,34	165153,75	0	0	0	8294,59	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
150	CONTRIBUTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	220	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLE - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	5.868,67						5868,67	
	TRASPORTO DISABILI		SPESE PER TRASPORTO DISABILI	23.650,87						23650,87	
326	CONTRIBUTO BIM A RIMBORSO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	547	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE- FINANZIATO CON BIM CAP. E326		100000		100000			0	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				29519,54	100000	0	100000	0	0	29519,54	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											
										0	
										0	
										0	
										0	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
										0	
										0	
										0	
										0	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											
										0	
										0	
										0	
										0	
Totale altri vincoli (h/5)				0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (h +(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)				29519,54	273448,34	165153,75	100000	0	0	37814,13	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)											
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										8294,59	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										29519,54	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾										37814,13	

3.7 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.965.026,69	2.965.026,69	2.965.026,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	265.731,72	265.731,72	265.731,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	424.050,24	424.050,24	424.050,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.654.808,65	3.654.808,65	3.654.808,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	365.480,87	365.480,87	365.480,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	73.801,66	68.741,65	63.970,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		291.679,21	296.739,22	301.510,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	1.975.745,68	1.728.899,78	1.492.161,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.975.745,68	1.728.899,78	1.492.161,81
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

4.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Avanzo	10.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	156.247,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	484.860,50	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.000,00	341.500,00	341.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	471.194,00	415.194,00	415.194,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.160.000,00	415.555,00	160.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	884.000,00	884.000,00	884.000,00
TOTALE	8.526.302,42	6.056.249,00	5.800.694,00

4.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	45.136,68	182.283,64	274.891,41	10.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	76.138,04	68.397,84	80.054,60	156.247,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.900.458,85	3.472.608,81	3.268.226,86	484.860,50	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.660.900,00	2.900.900,00	3.063.587,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	441.295,72	337.700,00	411.567,73	360.000,00	341.500,00	341.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	865.706,60	443.965,00	571.521,51	471.194,00	415.194,00	415.194,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.969.515,80	3.124.113,26	3.131.667,71	2.160.000,00	415.555,00	160.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	724.000,00	838.500,00	946.449,00	884.000,00	884.000,00	884.000,00
TOTALE	11.683.151,69	11.464.968,55	12.747.965,82	8.526.302,42	6.056.249,00	5.800.694,00

4.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.965.026,69	2.990.855,60	3.063.587,00	3.000.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	265.731,72	320.627,97	411.567,73	360.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	424.050,24	495.685,27	571.521,51	471.194,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.690.706,68	346.484,47	3.131.667,71	2.160.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	676.636,49	765.435,55	946.449,00	884.000,00
TOTALE	6.022.151,82	4.919.088,86	9.124.792,95	7.875.194,00

4.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.000,00	86,50%	2.595.000,00	86,50%	2.595.000,00	86,50%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	405.000,00	13,50%	405.000,00	13,50%	405.000,00	13,50%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	3.000.000,00		3.000.000,00		3.000.000,00	

4.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.660.900,00	2.900.900,00	3.063.587,00	2.595.000,00	2.595.000,00	2.595.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.660.900,00	2.900.900,00	3.063.587,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

4.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.965.026,69	2.990.855,60	3.063.587,00	2.595.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	405.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.965.026,69	2.990.855,60	3.063.587,00	3.000.000,00

4.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

I

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 18.12.2024, valide per l'anno 2025, si intendono riconfermate anche per l'anno 2026:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota prevista per tutti gli altri immobili (diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze) ed aree fabbricabili: 1,06%;
- aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.1, comma 750 L. n. 160/2019): 0,1%;
- aliquota azzerata per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art.1, comma 751 L. n.160/2019),

La previsione complessiva del gettito 2026 è stimata in € 1.130.000,00 di cui:

IMU recupero evasione e coattiva per € 50.000,00

IMU ordinaria per € 1.080.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni). Si consolida l'attività di verifica dei mancati versamenti che permettono di riscontrare un trend di aumento della entrata ordinaria.

Aliquote	Valori
Aliquota ordinaria	1.06
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	0.5
Aliquota Terreni agricoli	0.1
Aliquota Aree fabbricabili	1.06
Aliquota Fabbricati D10	1.06

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

Il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 26.04.2023 ed in particolare l'art. 15, stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147

Con deliberazioni consiliari n.ri 5 del 29.01.2003 e 47 del 18/12/2003, è stato approvato il disciplinare per il conferimento ad ECOISOLA S.p.A. dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e servizi complementari, attribuendo alla stessa la qualifica di soggetto gestore della tariffa e del servizio;

L'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio

di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto "Milleproroghe") art.3 c.5-quinquies,, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente

Con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 18.12.2024 l'aliquota dell'addizionale comunale dell'anno 2025 si intende riconfermata nche per l'anno 2026 ed è stabilita nella misura dello 0,80%.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC è stimato in € 405.000,00 dedotto dagli importi che verranno resi disponibili sul sito della finanza locale. Qualora l'assegnazione dovesse essere inferiore, si provvederà al riequilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia ex art. 193 TUEL.

4.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	333.500,00	92,64%	315.000,00	92,24%	315.000,00	92,24%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	26.500,00	7,36%	26.500,00	7,76%	26.500,00	7,76%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	360.000,00		341.500,00		341.500,00	

4.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	411.983,22	309.200,00	383.067,73	333.500,00	315.000,00	315.000,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	29.312,50	28.500,00	28.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	441.295,72	337.700,00	411.567,73	360.000,00	341.500,00	341.500,00

4.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.802,08	317.228,38	383.067,73	333.500,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	19.929,64	3.399,59	28.500,00	26.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	265.731,72	320.627,97	411.567,73	360.000,00

4.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.994,00	56,88%	257.994,00	62,14%	257.994,00	62,14%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	4,24%	20.000,00	4,82%	20.000,00	4,82%
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	0,11%	500,00	0,12%	500,00	0,12%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	182.700,00	38,77%	136.700,00	32,92%	136.700,00	32,92%
TOTALE TITOLO 3	471.194,00		415.194,00		415.194,00	

4.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	627.004,10	270.665,00	350.379,59	267.994,00	257.994,00	257.994,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	7.655,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	238.202,50	172.800,00	213.486,92	182.700,00	136.700,00	136.700,00
TOTALE TITOLO 3	865.706,60	443.965,00	571.521,51	471.194,00	415.194,00	415.194,00

4.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	256.136,27	331.929,79	350.379,59	267.994,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	425,17	7.356,91	7.655,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	167.488,80	156.398,57	213.486,92	182.700,00
TOTALE TITOLO 3	424.050,24	495.685,27	571.521,51	471.194,00

4.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Dall'anno 2023 anche il servizio di somministrazione pasti a domicilio è stato completamente affidati in appalto alla ditta Punto Ristorazione e non trovano più allocazione in entrata le relative voci di entrata e spesa.

Servizio	Costo	% copertura
Mensa Scolastica	€. 0,00	0,00%
Spazio gioco pre-post scuola	€. 14.000,00	100,00%
Assistenza domiciliare	€. 6.000,00	62,50%
Altri servizi	€. 0,00	0,00%

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
Fitti attivi	€. 20.000,00
Canone unico patrimoniale	€. 50.000,00
Canone concessione farmacia comunale	€. 20.000,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il prospetto seguente vuole dare dimostrazione dell'andamento delle entrate per violazioni al codice della strada negli anni più recenti, nonché individuare l'atto amministrativo di destinazione della quota percentuale vincolata delle ste L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative.

Gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4. Tra le entrate extra tributarie, relative al titolo 3° vi sono anche i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

I proventi da sanzioni codice della strada sono previsti per il 2026 in euro 20.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice, oltre le spese di gestione, mentre nulla è previsto per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei proventi da sanzioni amministrative al codice della strada è previsto per euro 1.967,41.

La norma prevede che il 50% dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada sia da assoggettare a vincolo di destinazione per interventi di spesa legati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. L'importo di € 9.016,29 rappresenta tale destinazione determinata deducendo, dal totale entrate da sanzioni, il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese relative al compenso del concessionario, nel rispetto di quanto sancito dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito la tabella relativa alla destinazione delle entrate derivanti dalla violazione delle norme del codice della strada dell'ultimo quinquennio.

Tipo entrata	2021	2022	2023	2024	2025
Previsione	€. 35.700,00	€. 20.000,00	€. 25.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
Accertamento	€. 17.817,00	€. 16.620,00	€ 21.000,53	€ 25.000,00	€ 20.000,00
Riscossione	€. 14.528,64	€. 16.438,70	€. 20.671,56	€ 12.701,99	€ 19.510,15

4.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d’investimento, finalizzate all’acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell’Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all’interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l’alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l’Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.000.000,00	92,59%	255.555,00	61,50%	0,00	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	160.000,00	7,41%	160.000,00	38,50%	160.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 4	2.160.000,00		415.555,00		160.000,00	

4.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	3.669.566,00	2.918.003,26	2.827.329,10	2.000.000,00	255.555,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	15.592,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.300,30	6.110,00	44.338,61	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	184.057,50	200.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.969.515,80	3.124.113,26	3.131.667,71	2.160.000,00	415.555,00	160.000,00

4.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.462.457,26	38.697,52	2.827.329,10	2.000.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	3.740,34	100.000,00	100.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.100,00	44.338,61	44.338,61	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	219.409,08	163.448,34	160.000,00	160.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.690.706,68	346.484,47	3.131.667,71	2.160.000,00

4.5.3 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2021	2022	2023	2024	2025
Previsione	€. 191.079,64	€. 225.110,92	€.169.057,50	€ 200.000,00	€ 160.000,00
Accertamento	€. 191.079,64	€. 258.376,27	€ 166.909,03	€ 188.160,46	€ 163.448,34
Riscossione	€. 191.079,64	€. 258.376,27	€ 166.909,03	€ 188.160,46	€ 163.448,34

per l'anno 2026 è previsto uno stanziamento pari a € 160.000,00. La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno in corso, la seguente: 0.00 %

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

4.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

4.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

4.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Non sono previste accensioni di prestiti per il 2026.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

4.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

4.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%	1.000.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00	

4.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	834.000,00	94,34%	834.000,00	94,34%	834.000,00	94,34%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	50.000,00	5,66%	50.000,00	5,66%	50.000,00	5,66%
TOTALE TITOLO 9	884.000,00		884.000,00		884.000,00	

4.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	624.000,00	784.000,00	834.000,00	834.000,00	834.000,00	834.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	100.000,00	54.500,00	112.449,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 9	724.000,00	838.500,00	946.449,00	884.000,00	884.000,00	884.000,00

4.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	660.335,36	690.230,56	834.000,00	834.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	16.301,13	75.204,99	112.449,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 9	676.636,49	765.435,55	946.449,00	884.000,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

5.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 - Spese correnti	3.750.596,02	3.519.956,03	3.515.189,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.644.860,50	415.555,00	160.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	246.845,90	236.737,97	241.504,37
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	884.000,00	884.000,00	884.000,00
TOTALE SPESE	8.526.302,42	6.056.249,00	5.800.694,00

5.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.645.151,29	3.494.981,79	3.892.384,25		3.750.596,02	3.519.956,03	3.515.189,63
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.996.458,85	6.807.828,71	6.604.431,05		2.644.860,50	415.555,00	160.000,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	350,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	317.191,55	323.658,05	304.701,52		246.845,90	236.737,97	241.504,37
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	724.000,00	838.500,00	946.449,00		884.000,00	884.000,00	884.000,00
TOTALE SPESE	11.683.151,69	11.464.968,55	12.747.965,82		8.526.302,42	6.056.249,00	5.800.694,00
			di cui FPV		0,00	0,00	0,00

5.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2024	Impegni 2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Spese correnti	3.133.930,58	3.361.269,12	3.892.384,25	3.750.596,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.804.705,24	3.256.498,72	6.604.431,05	2.644.860,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	323.650,33	304.680,08	304.701,52	246.845,90
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	676.636,49	788.819,95	946.449,00	884.000,00
TOTALE SPESE	5.938.922,64	7.711.267,87	12.747.965,82	8.526.302,42

5.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.439.466,34	38,38%	1.276.612,00	36,27%	1.276.622,00	36,32%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	152.500,00	4,07%	145.500,00	4,13%	145.500,00	4,14%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	232.850,00	6,21%	234.850,00	6,67%	234.850,00	6,68%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	121.133,14	3,23%	108.633,14	3,09%	112.633,14	3,20%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.500,00	2,95%	102.500,00	2,91%	102.500,00	2,92%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00	0,01%	500,00	0,01%	500,00	0,01%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	795.979,00	21,22%	770.479,00	21,89%	768.489,32	21,86%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	89.500,00	2,39%	89.500,00	2,54%	89.500,00	2,55%
MISSIONE 11 Soccorso civile	6.100,00	0,16%	6.100,00	0,17%	6.100,00	0,17%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	649.660,00	17,32%	634.660,00	18,03%	637.160,00	18,13%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	78.605,88	2,10%	81.880,24	2,33%	77.364,92	2,20%
MISSIONE 50 Debito pubblico	73.801,66	1,97%	68.741,65	1,95%	63.970,25	1,82%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	3.750.596,02		3.519.956,03		3.515.189,63	

5.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
101 Redditi da lavoro dipendente	963.984,99	25,70%	830.300,00	23,59%	830.300,00	23,62%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	78.343,35	2,09%	67.650,00	1,92%	67.650,00	1,92%
103 Acquisto di beni e servizi	2.181.761,00	58,17%	2.118.161,00	60,18%	2.122.671,32	60,39%
104 Trasferimenti correnti	261.101,14	6,96%	240.225,14	6,82%	240.235,14	6,83%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	83.801,66	2,23%	78.741,65	2,24%	73.970,25	2,10%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
110 Altre spese correnti	181.603,88	4,84%	184.878,24	5,25%	180.362,92	5,13%
TOTALE TITOLO 1	3.750.596,02		3.519.956,03		3.515.189,63	

5.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.439.466,34	1.276.612,00	1.276.622,00
	<i>di cui già impegnato</i>	289.059,00	42.087,47	13.039,71
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.773.912,91		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	152.500,00	145.500,00	145.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	23.604,88	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	195.631,59		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	232.850,00	234.850,00	234.850,00
	<i>di cui già impegnato</i>	30.410,64	16.959,32	9.402,12
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	301.991,69		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	121.133,14	108.633,14	112.633,14
	<i>di cui già impegnato</i>	29.965,80	7.425,83	3.503,39
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	151.006,80		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	110.500,00	102.500,00	102.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	57.842,84	42.967,84	42.967,84
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	198.043,55		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	877,38		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	795.979,00	770.479,00	768.489,32
	<i>di cui già impegnato</i>	617.260,27	78.260,72	28.113,33
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	984.173,24		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	89.500,00	89.500,00	89.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	35.500,76	7.680,52	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.544,71		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.146,70		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	649.660,00	634.660,00	637.160,00
	<i>di cui già impegnato</i>	129.540,40	80.322,54	1.083,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	791.884,61		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20	previsione di competenza	78.605,88	81.880,24	77.364,92
Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,00		
MISSIONE 50	previsione di competenza	73.801,66	68.741,65	63.970,25
Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	73.801,66		
MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	3.750.596,02	3.519.956,03	3.515.189,63
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.213.184,59</i>	<i>275.704,24</i>	<i>98.109,62</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.664.014,84		

5.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

5.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE.

Il piano del fabbisogno del personale verrà approvato quale componente del PIANO INTEGRATO di ATTIVITA' ed ORGANIZZAZIONE.

Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto all'adempimento con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 31.03.2025.

In attuazione dei c. 5 e 6 dell'art. 6 del DL 80/2021 (provvedimento che ha istituito il PIAO), sono stati predisposti:

- il DPR 81/022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" (già emanato, pubblicato sulla GU del 30/06/2022).
- il Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao e le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

La normativa in tema di spesa per personale (art.1, comma 557 della Legge 296/2006 dispone l'obbligo per gli enti locali di assicurare la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con riferimento al valore medio del triennio precedente garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- 1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- 2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Con D.M. del 17 marzo 2020 sono state stabilite nuove regole sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni:

- 1) superamento del meccanismo del Turn-over;
- 2) determinazione della capacità assunzionale sulla base della sostenibilità finanziaria;
- 3) individuazione di 2 valori soglia per fascia demografica;

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."

Le spese relative a personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di formazione lavoro non possono superare il 50% della spesa sostenute nel 2009 con l'eccezione di quanto previsto dal comma 12 L.44/12. Le limitazioni non si applicano se in regola con le riduzioni delle spese di personale L.296/06. La spesa complessiva non può comunque essere superiore a quella del 2009. (modificato dalla L. 114 del 11/08/2014). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000. (aggiunto dall'art. 16, comma 1-quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in L. 160/2016).

5.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per la quantificazione dello stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stata effettuata un'analisi storica degli incassi in rapporto agli accertamenti su una selezione di capitoli di bilancio di seguito elencati.

Da tale analisi sono emerse diverse percentuali di riscossione, successivamente applicate agli stanziamenti previsti a bilancio dei singoli capitoli, al fine di determinare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Ecco il calcolo del Fondo esposto in maniera analitica

CAP	DESCRIZIONE	% ACCANT.	ST 2026	ST 2027	ST 2028	ACC. FCDE 2026	ACC. FCDE 2027	ACC. FCDE 2028
E-11	GETTITO PARTITE ARRETRATE IMPOSTE COMUNALI SUGLI IMMOBILI	0,00%	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-19	TARI	2,73%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-21	TARI	2,73%	580.000,00 €	580.000,00 €	580.000,00 €	15.846,90 €	15.846,90 €	15.846,90 €
E-20	GETTITO PARTITE ARRETRATE TASSA RIFIUTI	19,07%	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	5.721,00 €	5.721,00 €	5.721,00 €
E-51	RIMBORSO SPESE PER DANNI DA ASSICURAZIONI	2,49%	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	248,69 €	248,69 €	248,69 €
E-87	proventi di servizi cimiteriali diversi	4,29%	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	1.715,47 €	1.715,47 €	1.715,47 €
E-91	proventi da assistenza malati e disabili (servizio IVA)	3,01%	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €	812,70 €	812,70 €	812,70 €
E-93	PROVENTI SPAZIO GIOCO - PRE E POST SCUOLA	0,06%	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	8,75 €	8,75 €	8,75 €
E-94	Canone annuale casetta dell'acqua	0,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-95	proventi refezione scolastica	100,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-96	Proventi da servizio di assistenza domiciliare (rilevante ai fini IVA)	0,00%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-100	3201- fitti attivi di fabbricati	0,63%	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	126,08 €	126,08 €	126,08 €
E-101	canone di affitto bar bocciodromo (rilevante ai fini IVA)	0,62%	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	24,94 €	24,94 €	24,94 €
E-103	CENSIMENTO RETICOLO IDRICO MINORE - CANONI POLIZIA IDRAULICA	0,00%	2.379,00 €	2.379,00 €	2.379,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-105	FITTI ATTIVI DA IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE	0,00%	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-107	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (art.1, comma 816, L.160/2019)	2,40%	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	1.201,93 €	1.201,93 €	1.201,93 €
E-113	FARMACIA COMUNALE - CANONE CONCESSIONE	10,15%	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	2.030,28 €	2.030,28 €	2.030,28 €
E-123	rimborsio spese per gestione bar bocciodromo - 3516 (rilevante ai fini IVA)	0,00%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-126	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale	9,84%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-121	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale da Imprese	9,84%	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	1.475,56 €	1.475,56 €	1.475,56 €
E-122	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale da Famiglie	9,84%	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	491,85 €	491,85 €	491,85 €
E-127	3516- sanzioni per la violazione di regolamenti, ordinanze, norme di legge	0,00%	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-130	3513- RIMBORSO DA CONVENZIONE GESTIONE CAMPO DI CALCIO	0,00%	5.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-132	RIMBORSO SPESE TRASPORTO DISABILI	0,00%	6.200,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-133	RIMBORSO SPESE PARTECIPAZIONE CRE	0,00%	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-209	sovracanoni di impianti idroelettrici	0,00%	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-102	canone concessione impianti sportivi (rilevante ai fini IVA)	0,00%	13.100,00 €	13.100,00 €	13.100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-52	TARI: COMPONENTE PEREQUATIVA URI E UR2	0,00%	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

E-53	TARI: COMPONENTE PEREQUATIVIVA UR3	0,00%	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
E-131	3512- CONVENZIONE IMAGNA - RIMBORSI	6,56%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALI			943.679,00 €	929.679,00 €	929.679,00 €	29.704,16 €	29.704,16 €	29.704,16 €

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	855.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.740.000,00	21.567,91	21.567,91	1,24
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	405.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.000.000,00	21.567,91	21.567,91	0,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	333.500,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	26.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	360.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.994,00	5.920,15	5.920,15	2,21
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	1.967,41	1.967,41	9,84
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	182.700,00	248,69	248,69	0,14
3000000	TOTALE TITOLO 3	471.194,00	8.136,25	8.136,25	1,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.000.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.160.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.991.194,00	29.704,16	29.704,16	0,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.831.194,00	29.704,16	29.704,16	0,78
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.160.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	855.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.740.000,00	21.567,91	21.567,91	1,24
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	405.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.000.000,00	21.567,91	21.567,91	0,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	315.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	26.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	341.500,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	257.994,00	5.920,15	5.920,15	2,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	1.967,41	1.967,41	9,84
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	136.700,00	248,69	248,69	0,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	415.194,00	8.136,25	8.136,25	1,96
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	255.555,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	255.555,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	415.555,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.172.249,00	29.704,16	29.704,16	0,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.756.694,00	29.704,16	29.704,16	0,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	415.555,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	855.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.740.000,00	21.567,91	21.567,91	1,24
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	405.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.000.000,00	21.567,91	21.567,91	0,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	315.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	26.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	341.500,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	257.994,00	5.920,15	5.920,15	2,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	1.967,41	1.967,41	9,84
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	136.700,00	248,69	248,69	0,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	415.194,00	8.136,25	8.136,25	1,96
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	160.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.916.694,00	29.704,16	29.704,16	0,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.756.694,00	29.704,16	29.704,16	0,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	160.000,00	0,00	0,00	0,00

5.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

5.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 16.458,72 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 19.733,08 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 15.217,76 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00

5.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 4.002,00

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

L'ente nella missione 20, al momento della redazione del bilancio 2026/2028, ha accantonato la somma di euro 15.000,00.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'ente nella missione 20, al momento della redazione del bilancio 2026/2028, non ha accantonato somme. Non sono noti rischi per passività potenziali.

5.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio, sarà possibile effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

5.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.647,52	1,23%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	70.816,04	2,68%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000.000,00	37,81%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.000,00	0,38%	10.000,00	2,41%	10.000,00	6,25%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.279.175,37	48,36%	146.000,00	35,13%	146.000,00	91,25%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	252.221,57	9,54%	259.555,00	62,46%	4.000,00	2,50%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	2.644.860,50		415.555,00		160.000,00	

5.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	462.735,13	17,50%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
203 Contributi agli investimenti	4.000,00	0,15%	4.000,00	0,96%	4.000,00	2,50%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	2.178.125,37	82,35%	411.555,00	99,04%	156.000,00	97,50%
TOTALE TITOLO 2	2.644.860,50		415.555,00		160.000,00	

5.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.647,52	0,00	0,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	70.816,04	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.279.175,37	146.000,00	146.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	252.221,57	259.555,00	4.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.644.860,50	415.555,00	160.000,00

5.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

5.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	246.845,90	236.737,97	241.504,37
TOTALE TITOLO 4	246.845,90	236.737,97	241.504,37

5.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	884.000,00	884.000,00	884.000,00
TOTALE TITOLO 7	884.000,00	884.000,00	884.000,00

PARTE QUARTA

6.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre n. 190) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Occorre ricordare che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.30 del 30/11/2010, esecutiva, aveva provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate ai sensi della normativa ritraibile dall'art. 3 comma 27 e successivi della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificata dall'art. 71 comma 1 della legge 18/6/2009 n. 69.

Nell'occasione della prima rilevazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente in forma diretta, il Consiglio Comunale autorizzava il mantenimento delle partecipazioni societarie in Ecoisola S.p.A. e in Uniacque S.p.A. "in quanto le stesse assolvono a servizi di interesse generale connessi con le finalità istituzionali di questa amministrazione e, in quanto tali, non in contrasto con le disposizioni normative previste dall'art. 3 comma 27 della legge 24/12/2007 n. 244".

Con delibera nr.23 del 25/5/2015 il Consiglio Comunale approvava il mantenimento delle partecipazioni societarie in Ecoisola e in Uniacque in quanto le stesse svolgono servizi di interesse generale connessi con le finalità istituzionali L.244/2007 L.147/2013.

Con delibera nr. 28 del 30/9/2017 il Consiglio Comunale approvava la Revisione Straordinaria delle Società pubbliche partecipate ai sensi dell'art.24 D.LGS 175/2016 confermando il mantenimento delle stesse.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Almenno San Salvatore, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n.118/2011 è composto dalle seguenti società:

1. Ecoisola S.p.A. con una quota del 5,95%;
2. Uniacque S.p.A. con una quota dello 0,57%;
3. Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè con una quota del 6,78%;

Con deliberazione di consiglio comunale n.42 del 15.11.2023 è stata acquisita la quota pari a 1.60% della società consortile a responsabilità limitata GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto (ora GAL delle colline Bergamasche SCARL)

La società senza fini di lucro ha lo scopo prioritario di organizzare un Gruppo di Azione Locale (GAL) con il fine di gestire il Piano di Sviluppo Locale 23-27 denominato "Verso un GAL dei Colli Bergamaschi 2.0: promotore di sviluppo rurale e connettore periurbano per una transizione smart" così come voluto dal Partenariato che lo ha sottoscritto presentando la candidatura dello stesso alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia sulla base del DDS 28.11.2022 n. 177248 (PSR 2014-202 misura 19) ed in conformità ai contenuti dei regolamenti UE n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2013, n.2021/1060 e seguenti.

In subordine allo scopo prioritario e in quanto con esso compatibile si prevede anche di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private. In particolare, la società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree rurali, montane e marginali, con particolare riferimento al territorio ubicato nella fascia collinare della provincia di Bergamo, subito a ridosso del capoluogo, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo, che si attuerà anche assumendo deleghe da parte

degli enti locali, dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali.

Il Comune non ha altre partecipazioni dirette o indirette in società di capitali.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.12.2023.

Per ogni ente partecipato si riporta l'indirizzo internet al quale reperire il relativo bilancio 2023 (penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2025/2027), ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

Ecoisola S.p.A. <http://www.ecoisola.it/bilanci-di-esercizio/>

Uniacque S.p.A. <https://www.uniacque.bg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio/>

Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè <http://www.ascimagnavilla.bg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio/>

GAL DELLE COLLINE BERGAMASCHE : <https://gal-collibergamocantoalto.it/>

L'intera documentazione del bilancio consolidato è disponibile all'indirizzo internet <http://amministrazionetrasparente.comune.almenno-sansalvatore.bg.it/bilanci/bilanci-consolidati>

6.2 Garanzie fideiussorie

Si riporta l'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di istituti di credito fideiussori.

Non ricorre la fattispecie.

6.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

6.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

6.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

6.6 Entrate e Spese non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate e spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti

ENTRATE NON RICORRENTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028	FCDE
	FPV CAPITALE	484.860,50 €			
E-11	GETTITO PARTITE ARRETRATE IMPOSTE COMUNALI SUGLI IMMOBILI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	fcde
E-20	GETTITO PARTITE ARRETRATE TASSA RIFIUTI	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	fcde
E-47	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13-89	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	
E-51	RIMBORSO SPESE PER DANNI DA ASSICURAZIONI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	fcde
E-68	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE AMBIENTALI	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	
E-121	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale IMPRESE	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	fcde
E-122	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale FAMIGLIE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	fcde
E-126	3512- sanzioni per la violazione di norme sulla circolazione stradale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	fcde
E-127	3516- sanzioni per la violazione di regolamenti, ordinanze, norme di legge	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	fcde
E-160	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E RELATIVE SANZIONI	160.000,00 €	160.000,00 €	160.000,00 €	
E-174	CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00 €	255.555,00 €	0,00 €	
E-330	CONTRIBUTO DM14/07/25 LAVORI DI MESSA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI - CUP F25F25000300001	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
E-331	CONTRIBUTO DM14/07/25 PALAZZETTO - CUP F24FD25001860001	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	

TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	2.768.360,50 €	539.055,00 €	283.500,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.973,10 €	7.973,10 €	7.973,10 €
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.760.387,40 €	531.081,90 €	275.526,90 €

SPESE NON RICORRENTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028	FCDE
U-421	PROGETTO INVESTIMENTO AVVISO 1/2022 MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI - PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.3.2 – STAZIONE DI POSTA- CUP G14H22000440006	248.221,57 €	0,00 €	0,00 €	
U-423	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSAGGI PEDONALI	11.050,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-471	"RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO STORICO SCUOLA PRIMARIA - JOSEPH DE LEMINE	70.816,04 €	0,00 €	0,00 €	
U-534	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €	
U-535	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	
U-546	MESSA IN SICUREZZA STRADE E PERTINENZE (LOTTO 2)	22.125,37 €	0,00 €	0,00 €	
U-570	Interventi per opere di ripristino a seguito di Calamità naturali	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
U-611	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO E REDAZIONE PIANO CIMITERIALE	0,00 €	255.555,00 €	0,00 €	
U-601	erogazione ad enti di culto quota proventi oneri di urbanizzazione secondaria per chiese ed altri edifici religiosi	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	
U-547	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE- FINANZIATO CON BIM CAP. E326	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-603	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STREADE COMUNALI - CUP F25F25000300001	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-604	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZETTO CUP F24D25001860001	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-697	CONTRIBUTO "RISORSE IN COMUNE-PNRR 2.3.2"	32.647,52 €	0,00 €	0,00 €	
U-185	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA -ART. 1, C.788-L.207-2024	18.441,00 €	18.441,00 €	18.441,00 €	
U-123	SPESE VESTIARIO UNIFORMI - ARMI	3.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
U-215	spese per circolazione e segnaletica stradale	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	
U-106	RESTITUZIONE ENTRATE INDEBITE O INESIGIBILI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
U-261	SPESE PER RIPRISTINO DANNI DA ASSICURAZIONI	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
U-186	spese per attività culturali e ricreative	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	
U-297	1204- SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI PROMOSSE DALLA BIBLIOTECA	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
U-315	Compartecipazione Biblioteca Centro Sistema Nord-Ovest	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	
U-325	TRASFERIMENTO PER PARCHEGGIO SANT TOME sino al 2030	2.833,14 €	2.833,14 €	2.833,14 €	
U-433	TRASFERIMENTI PROVINCIA BANDO CULTURA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-299	1315- SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI PROMOSSE DALLA BIBLIOTECA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-206	contributi per promozione di attività ricreative	6.500,00 €	6.500,00 €	6.500,00 €	
U-380	"eliminazione barriere architettoniche" - contributo Legge 13/89	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €	
U-59	Trasferimenti correnti al ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	13.268,00 €	13.392,00 €	13.402,00 €	
U-196	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO SERVIZIO TECNICO X SOSTITUZIONE PERSONALE IN MATERNITA	16.100,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-144	PRESTAZIONI DI SERVIZIO OCCASIONALE POLIZIA LOCALE	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-212	SUPPORTO SETTORE FINANZIARIO -PRESTAZIONE OCCASIONALE	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	
U-85	spese per studi, progettazioni, perizie, collaudi, sopralluoghi, contabilità dei lavori, ecc.	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
TOTALE USCITE NON RICORRENTI		2.797.002,64 €	542.221,14 €	286.676,14 €	

6.7 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del “caro energia”).

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di “contabilizzazione” e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato “Procedure di rendicontazione”).

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che “il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

Missione Componente	Codice Misura	Nome Tematica	Codice CUP	Descrizione Aggregata	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	Costo Progetto Dipe	Importo Finanziato DIPE	CUP presente in Regis alla data del 20/03/2023	Sato Progetto / CUP	Nota progetto	Ente strumentale al quale sia stata affidata eventualmente l'attuazione del progetto	Costo Totale del Progetto	Importo Finanziato PNRR
M5C2	M5C2I0103	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 1.3:Housing Temporaneo e Stazioni di posta	G14H22000440006	Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta per persone senza fissa dimora	NO	1.090.000,00 €	1.090.000,00 €	NO	concluso			1.355.000,00 €	910.000,00 €
M1C1	M1C1I020203	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2:Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	F21F24000230006	Dipartimento della funzione pubblica - PNRR M1C1 - 2.2.3 - Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP	NO	11.747,00 €	11.747,00 €	NO	attivo			11.747,00 €	11.747,00 €
M1C1	M1C1I2.2.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2:Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	F21F25000240006	Dipartimento della funzione pubblica - PNRR M1C1 - 2.2.3 - Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP - enti terzi	NO	3.956,00 €	3.956,00 €	NO	concluso			3.956,00 €	3.956,00 €
M1C1	M1C1I2.2.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2:Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	F71F25000670006	Dipartimento della funzione pubblica - PNRR M1C1 - 2.2.3 - Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUE	NO	11.590,00 €	11.590,00 €	NO	attivo			11.590,00 €	11.590,00 €
M1C1	M1C1I1.3.1	M1C1 - 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" CONFERIMENTO DEI DATI RELATIVI AI NUMERI CIVICI GEOREFERENZIATI NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - Investimento 1.2. abilitazione al cloud	F51J25001440006	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) TRAMITE PIATTAFORMA PDND *PIAZZA SAN SALVATORE 11*L'OBIETTIVO È IL CONFERIMENTO DEI DATI RELATIVI AI NUMERI CIVICI GEOREFERENZIATI NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) DA PARTE DEI COMUNI	NO	4.326,00 €	4.326,00 €	NO	attivo			4.326,00 €	4.326,00 €
M1C1	1.2	Investimento 1.2. abilitazione al cloud	F21C22000210006	ABILITAZIONE AL CLOUD	NO	121.992,00	121.992,00	NO	concluso			74.454,16 €	121.992,00

Missione Componente	Codice Misura	Nome Tematica	Codice CUP	Descrizione Aggregata	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	Costo Progetto Dipe	Importo Finanziato DIPE	CUP presente in Regis alla data del 20/03/2023	Sato Progetto / CUP	Nota progetto	Ente strumentale al quale sia stata affidata eventualmente l'attuazione del progetto	Costo Totale del Progetto	Importo Finanziato PNRR
M1C1	1.4.1	Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)	F21F22000690006	SITO ISTITUZIONALE	NO	155.234,00	155.234,00	NO	concluso			38.772,80	155.234,00
M1C1	1.4.4.	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21F22001050006	SPID/CIE	NO	14.000,00 €	14.000,00 €	NO	concluso			13.664,00	14.000
M1C1	1.4.3.	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21F22002050006	APPIO	NO	6.517,00 €	6.517,00 €	NO	concluso			6.466,00	6.517,00
M1C1	1.4.5.	Piattaforma Notifiche Digitali	F21F22003980006	PND	NO	32.589,00 €	32.859,00 €	NO	concluso			27.010,80	32.589,00
M1C1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale dati	F51F22007770006	PDND	NO	20.344,00 €	20.344,00 €	NO	concluso			12.200,00	20.344,00
M1C1	1.4.3	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21F23001520006	PAGO PA	NO	25.710,00 €	25.710,00 €	NO	concluso ma non liquidato			14.320,36	25.710,00
M1C1	1.4.4	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F51F24006400006	ANSC	NO	8.972,20 €	8.972,20 €	NO	attiva			122	8.972,20
M1C1	1.4.3.	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F51F25001180006	APPIO	NO	14.406	14.406,00 €	NO	attiva			6.100,00	14.406,00